



Regione Lombardia

Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE WELFARE
PREVENZIONE
AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano
Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it
welfare@pec.regione.lombardia.it

Protocollo G1.2018.0030421 del 01/10/2018

Ai Comuni Lombardi

e, p.c.

ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI
MILANO

Email: protocollogenerale@pec.ats-milano.it

ATS DELL'INSUBRIA

Email: protocollo@pec.ats-insubria.it

ATS DELLA BRIANZA

Email: protocollo@pec.ats-brianza.it

ATS BERGAMO

Email: protocollo@pec.ats-bg.it

ATS BRESCIA

Email: protocollo@pec.ats-brescia.it

ATS PAVIA

Email: protocollo@pec.ats-pavia.it

ATS DELLA VAL PADANA

Email: protocollo@pec.ats-valpadana.it

ATS DELLA MONTAGNA

Email: protocollo@pec.ats-montagna.it

LORO SEDI

Oggetto : Rilevazione della presenza di cemento-amianto per uso indiretto: tubazioni idriche.

Referente per l'istruttoria della pratica: VERONICA TODESCHINI Tel. 02/6765.

Nell'ambito degli adempimenti di cui all'articolo 9 della Legge 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto" e degli articoli 250 e 256 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81, relativi agli obblighi informativi delle imprese che svolgono attività di smaltimento e bonifica dell'amianto, nonché di quelle che lo utilizzano indirettamente nei processi produttivi, Regione Lombardia da diversi anni ha messo a disposizione il servizio Ge.M.A. (acronimo di Gestione Manufatti in Amianto) per l'acquisizione telematica delle informazioni previste dai citati articoli, anche in coerenza con le indicazioni fornite dal Ministero della Salute e conformemente all'Accordo Conferenza Stato Regioni n. 5 del 20 gennaio 2016.

Al fine di favorire la più ampia conoscenza possibile del rischio connesso con la presenza dell'amianto sul territorio, particolare importanza riveste la rilevazione dei manufatti in cemento-amianto "utilizzati indirettamente", ovvero *ad uso indiretto*, dove per *uso indiretto* dell'amianto nei processi produttivi si intende il suo utilizzo determinato dalle attività di esercizio e manutenzione degli impianti operanti negli stabilimenti dove si svolgono le attività d'impresa. A questa fattispecie il Ministero della Salute riconduce gli impianti di rete idrica.

La presenza di amianto nella rete idrica è legata all'ampio utilizzo fatto in edilizia e idraulica sino alla fine degli anni '80, per poi essere messo definitivamente al bando nel 1992. Considerata l'ampia estensione delle reti di distribuzione di acqua potabile realizzate con tubazioni di cemento-amianto, molte imprese si trovano a dover intervenire sia per interventi di dismissione o sostituzione di vecchie reti ma, soprattutto, per interventi di manutenzione conservativa delle tubazioni interrato.

Ciò premesso, Regione Lombardia promuove la rilevazione della presenza sul territorio di tubazioni di cemento-amianto nelle reti di distribuzione di acqua potabile di proprietà dei Comuni a partire dal prossimo anno 2019.

I Comuni sono pertanto chiamati a caricare in Ge.M.A. entro il 28 febbraio 2019 i dati relativi alle tubazioni idriche in coerenza al già citato Accordo Stato Regioni. I Comuni possono, sin da subito, prendere contatto con i Servizi di Igiene e Sanità delle ATS, disponibili a dare supporto attraverso ad esempio l'illustrazione dei contenuti della relazione annuale, del significato dell'uso indiretto, dell'utilizzo di Ge.M.A. affinché, anche anticipatamente rispetto la scadenza del 28/02, le informazioni di cui all'art. 9 della legge 257/92 siano caricate nell'applicativo Ge.M.A. (sempre aperto) all'indirizzo web



<https://www.previmpresa.servizirl.it/gema/>

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE

NICOLETTA CORNAGGIA

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs. 39/93 art. 3 c. 2.

